## **ORIGINALE**

Deliberazione n. 93 in data 20-06-2018

# COMUNE DI PAESE

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA RIMOZIONE DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO ANNO 2018. DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE.

L'anno duemiladiciotto, il giorno venti del mese di giugno, alle ore 17:30, nella sede comunale, si è riunita la Giunta comunale

Alla trattazione dell'argomento risultano:

			Presente / Assente
1.	PIETROBON FRANCESCO	Sindaco	Presente
2.	DE MARCHI MARTINO	Assessore	Presente
3.	SEVERIN MAURIZIO	Assessore	Presente
4.	UBERTI KATIA	Assessore	Assente
5.	MORAO FEDERICA	Assessore	Presente
6.	SILVELLO CAMILLO	Assessore	Presente

Presiede il Sindaco dott. Francesco Pietrobon.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Manuela Bassani.

Essendo legale l'adunanza, il Sindaco dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

#### LA GIUNTA COMUNALE

#### PREMESSO che:

- tra gli obiettivi primari di questa Amministrazione vi è la salvaguardia dell'ambiente e del territorio al fine di tutelare la salute dei cittadini e migliorare il livello di qualità della vita della collettività;
- tali obiettivi possono essere raggiunti anche destinando risorse economiche per specifici progetti diretti alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio;

ATTESO che la legge 27 marzo 1992, n° 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" ha vietato l'estrazione, l'importazione, l'esportazione, la commercializzazione e la produzione di amianto, di prodotti di amianto o di prodotti contenenti amianto (quali le lastre di copertura in fibrocemento-amianto), e che il D.M. della Salute 14 dicembre 2004 ha vietato l'uso dell'amianto, pur derogando, per i materiali già in sito, fino alla data della loro eliminazione o termine della loro vita utile;

## CONSIDERATO che:

- ai sensi di quanto previsto dal D.M. della Sanità 6 settembre 1994, il cittadino proprietario di manufatti e materiali contenenti amianto è obbligato a verificarne lo stato di conservazione e, qualora necessario, ad intervenire a proprie spese per rimuovere e smaltire i materiali deteriorati:
- il cittadino che intende provvedere alla rimozione e allo smaltimento dei materiali contenenti amianto si trova spesso in difficoltà, soprattutto a causa dell'onerosità anche di piccoli interventi di rimozione/smaltimento;

CONSIDERATO altresì che sono stati frequentemente segnalati fenomeni di abbandono di rifiuto da manufatti in cemento amianto, soprattutto di piccole entità, e che, nel caso di mancata individuazione del soggetto responsabile, l'intervento di rimozione è eseguito a spese di questa Amministrazione;

DATO ATTO che, in continuità con la progettualità già attuata negli scorsi anni, nell'annualità 2018 del bilancio 2018-2020 è stata stanziata una somma pari a € 5.000,00 per favorire, mediante l'erogazione di benefici economici, la rimozione e lo smaltimento dei materiali contenenti amianto rinvenibili in costruzioni insistenti sul territorio comunale;

RITENUTO che la corresponsione di un contributo costituisca, soprattutto per il privato cittadino, un concreto incentivo per operare la rimozione e lo smaltimento dei materiali contenenti amianto, contribuendo in questo modo sia a controllare il rilascio e la dispersione di fibre nell'ambiente, che a prevenire incresciosi fenomeni di abbandono di rifiuti;

RITENUTO di stabilire che il contributo sia pari al 50% della spesa totale sostenuta dal privato per l'intervento di rimozione, raccolta, trattamento e smaltimento dei materiali contenenti amianto presso impianti autorizzati, con un limite massimo di 500 euro;

RILEVATO che risulta necessario definire i criteri e le modalità per procedere all'erogazione del contributo di cui sopra;

VISTI i "Criteri per l'assegnazione del contributo a fondo perduto per la rimozione di materiali contenenti amianto presenti nel territorio comunale", nel testo allegato sub "A" alla presente deliberazione;

VISTO, altresì, lo schema della richiesta di concessione del suddetto contributo, allegato sub "B" alla presente deliberazione;

#### VISTI:

- la legge 27 marzo 1992, n° 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto", e successive modificazioni;
- il D.M. della Sanità 6 settembre 1994 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n° 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
- il D.M. della Salute 14 dicembre 2004 "Divieto di installazione di materiali contenenti amianto intenzionalmente aggiunto";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e successive modificazioni;

VISTI gli allegati pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

#### DELIBERA

- 1. di approvare i "Criteri per l'assegnazione del contributo a fondo perduto per la rimozione di materiali contenenti amianto presenti nel territorio comunale", nel testo allegato sub "A" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2. di approvare lo schema di richiesta di concessione del predetto contributo, allegato sub "B" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3. di dare atto che:
  - potranno beneficiare del contributo i proprietari di fabbricati legittimi esistenti nel territorio comunale, costituiti da edifici civili ad uso residenziale e/o loro pertinenze di qualunque metratura, nonché da ricoveri attrezzi o animali di superficie inferiore ai 75 mg;
  - saranno ammessi al contributo gli interventi di rimozione, raccolta, trattamento e smaltimento di materiali o manufatti contenenti amianto in opera e/o fuori opera, ovvero in deposito in attesa di smaltimento quali, ad esempio, manti di copertura, canne fumarie, pannelli, lastre, vasche, condotte, coperte, sottopentole ecc.
  - il contributo è determinato nel 50% della spesa totale sostenuta per l'intervento di rimozione dei materiali contenenti amianto, con un limite massimo di 500 euro, che sarà erogato in base alla spesa totale sostenuta per l'intervento di rimozione, raccolta, trattamento e smaltimento presso impianto autorizzato.
  - per ogni singolo edificio e relative pertinenze potrà essere erogato un solo contributo;

## 4. di stabilire che:

- le domande dovranno pervenire entro il 31 ottobre 2018. Le domande pervenute oltre tale data e fino al 31/12/2018, per le quali sussistano i requisiti necessari, verranno comunque inserite in graduatoria al fine della eventuale successiva erogazione del contributo nel caso di ulteriore finanziamento dell'apposito fondo nelle annualità successive al 2018;
- i contributi stessi vengano erogati, per ciascun intervento, secondo l'ordine di arrivo delle domande al protocollo generale del Comune;

- vengano ammessi al contributo anche gli interventi realizzati nell'anno 2017, purché venga presentata la documentazione richiesta come da allegato "B";
- 5. di dare atto che i contributi verranno erogati fino ad esaurimento del fondo appositamente stanziato, pari a 5.000,00 euro;
- 6. di dare atto che il predetto importo trova copertura alla spesa con codice di bilancio 09.02-1.04.02.05.999 del bilancio di previsione 2018-2020, esercizio finanziario 2018 (cap. 5225 "Contributi per smaltimento amianto");
- 7. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.



Letto, confermato e sottoscritto.

# IL SINDACO dott. Francesco Pietrobon

# IL SEGRETARIO GENERALE dott.ssa Manuela Bassani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa del D.Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa